

## CERTIFICAZIONI VIVA ED EQUALITAS PER DUCA DI SALAPARUTA: SOSTENIBILITÀ E QUALITÀ CHE PREMIANO L'AZIENDA



**Duca di Salaparuta** ha recentemente ottenuto due importanti certificazioni di sostenibilità: a Marzo 2021 il **Ministero della Transizione Ecologica** ha rilasciato all'azienda l'Etichetta "Viva" per la **Sostenibilità nella Vitivinicoltura in Italia**; a Maggio, **Duca di Salaparuta** ha conseguito il certificato **Equalitas Standard SOPD di "Organizzazione Sostenibile - OS"**, prima azienda privata siciliana a riceverlo, che ha come obiettivo primario quello di promuovere la sostenibilità delle filiere

agroalimentari e del vino.

Abbiamo avuto la possibilità di intervistare la Dott.ssa **Claudia Piccinini**, **Responsabile Assicurazione Qualità e Sicurezza Alimentare** di **Duca di Salaparuta**, che si è occupata in prima persona delle procedure aziendali necessarie per ottenere le certificazioni.

**Claudia**, grazie per questa intervista. **Prima di tutto: quali sono i parametri aziendali che vengono monitorati per ottenere le due certificazioni, Viva ed**

## Equalitas?

Si tratta di due certificazioni importanti per la sostenibilità aziendale, ma tengono conto di diversi parametri. “Viva” è una certificazione assegnata dal Ministero della Transizione Ecologica in base alla valutazione dell’impatto dell’azienda su alcuni elementi: **ARIA** (vengono calcolate le emissioni di CO2 generate dalle attività produttive); **ACQUA** (valutazione dell’impiego delle risorse idriche da parte dell’azienda); **TERRITORIO** (i termini dell’impatto fisico e sociale dell’azienda sul territorio delle sue sedi).



**SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA VITIVINICOLA:  
ORGANIZZAZIONI, PRODOTTI, DENOMINAZIONI DI  
ORIGINE (SOPD)**

**Equalitas**, ente privato, prende in considerazione, invece, il **sistema di gestione aziendale** nei diversi settori, dall’ambito **economico** a quello **ambientale** e **sociale**. Vengono



esaminate nel dettaglio le procedure messe in atto dall’azienda per organizzare i diversi comparti e per superare eventuali criticità, analizzando l’interazione con vari stakeholder, dai **dipendenti**, ai **fornitori**, coinvolgendo anche i **sogetti** sul territorio.

**Che tipo di percorso è stato quello che ha permesso di ottenere i dati necessari per l’ottenimento di queste certificazioni?**

Possiamo dire che le certificazioni ottenute sono **certificazioni “corali”**, perché è stata necessaria la stretta collaborazione di tutti i settori aziendali per il recupero dei dati analitici e di tutte le informazioni, attraverso numerosi questionari e l’alta partecipazione di tutti i dipendenti e non solo. Sicuramente è stato un processo molto stimolante, durato circa 6 mesi, che ci ha permesso di conquistare insieme un importante risultato: tutti e 3 gli stabilimenti di Duca di Salaparuta hanno ottenuto le certificazioni e siamo **la prima azienda privata siciliana in assoluto ad ottenere il certificato Equalitas!**

## **Qual è l'aspetto aziendale che ha colpito di più gli auditor durante le verifiche?**

Gli auditor sono rimasti molto colpiti dal bassissimo **turnover aziendale**: i dipendenti restano fino a **30/35 anni in azienda**, a dimostrazione del fatto che in Duca di Salaparuta ci sono i presupposti per ottenere un'elevata soddisfazione professionale.

## **Quali motivazioni hanno spinto Duca di Salaparuta a raggiungere questi traguardi?**

Il rispetto per l'ambiente, la promozione della sicurezza per i dipendenti, la tutela degli investitori e dei portatori di interesse, l'adozione di modelli di



produzione sostenibili, la crescita e valorizzazione delle persone e la necessità di garantire il loro benessere senza pregiudicare quello delle generazioni future, sono sempre stati fondamentali per l'azienda. Con queste certificazioni siamo riusciti a dare visibilità a tutte queste iniziative.

## **Quali sono gli obiettivi per il futuro?**

Le certificazioni sono certamente **due traguardi** importanti che segnano un punto di svolta per l'**attività aziendale di Duca di Salaparuta**: da un lato la conferma di un **modus operandi virtuoso**, in grado di valorizzare diversi aspetti dell'organizzazione aziendale e del suo legame con il territorio e i dipendenti; dall'altro il progetto di mantenere costanti nel tempo queste pratiche aziendali e di implementare ulteriori aspetti dell'organizzazione. Dunque, un punto di partenza, prima ancora che di arrivo. Le certificazioni sono rinnovate periodicamente: gli obiettivi aziendali devono quindi crescere di pari passo, per essere coerenti con gli standard qualitativi richiesti!

*Grazie Claudia, complimenti a tutti voi per il lavoro svolto e in bocca al lupo per i prossimi traguardi da raggiungere!*